

15 novembre 2012

L'HUFFINGTON POST

in collaborazione con il Gruppo Espresso

Edizione: IT ▼

Cerca in Huffington Post

Mi piace 55mila

HOME

POLITICA

ECONOMIA

CRONACA

CULTURE

STILE

DIRITTI

Elezioni americane • Primarie centrosinistra • Elezioni 2013 • Fiat • Gay voices • Salute • Primarie centrodestra • Fotografia



RICEVI AGGIORNAMENTI DA WILLIAM RAFFAELI

[FAN](#)
[RSS](#)
[EMAIL](#)
[Mi piace](#)

Identikit del terapeuta del dolore

Pubblicato: 15/11/2012 12:00

 Rispondi > [Straordinario](#) [Divertente](#) [Preoccupante](#) [Scottante](#) [Folle](#) [Importante](#) [Bizarro](#)

 Segui > [Culture](#), [Istud](#), [Ministero-Salute](#), [Salute](#), [Sanità](#), [Notizie](#)

CONDIVIDI QUESTO ARTICOLO

Uomo, altruista, lavora in una struttura pubblica e chiede più formazione, informazione e coordinamento tra i servizi sanitari. E' questo l'identikit del terapeuta del dolore tracciato dalla Fondazione [Istud](#) attraverso l'analisi delle risposte al progetto Veduta, un questionario promosso dal Ministero della Salute e dalla Fondazione Isal.

Donne con meno potere, ma con più autostima. Sono stati 184 i professionisti della terapia del dolore di tutta Italia a compilare il questionario. Il 63 per cento è composto da uomini, ha un'età media di 50,9 anni, spesso (70%) è sposato, quasi sempre (93%) ha dei figli. Nell'85% dei casi ha un contratto a tempo indeterminato, anche se in corsia sono ancora lontane le pari opportunità: è uomo, infatti, l'82% di chi riveste un ruolo di responsabilità. Rispetto agli uomini, le donne sono però più serene, hanno maggiore stima di sé e più fiducia nel prossimo (21% contro il 13%).

Quasi tutti ritengono "buona e utile" la legge 38/2010, ma il 68% dichiara che è poco visibile e applicata. A proposito sono significative alcune testimonianze. Per un terapeuta "non è cambiato nulla e non per carenze della legge, ma per inerzia degli amministratori". Per un altro "la figura del terapeuta del dolore non è ancora riconosciuta, non ha dignità professionale e questo penalizza soprattutto i giovani professionisti che vorrebbero dedicarsi a questa specialità".

Serve più coordinamento. I terapeuti del dolore lamentano soprattutto la mancanza di una figura di coordinamento all'interno delle strutture in cui lavorano e tra queste e gli altri servizi sul territorio. Il 28% dichiara infatti di lavorare in solitudine, senza poter contare su una équipe con cui confrontarsi. Servirebbero, inoltre, più personale, più posti-letto, più spazi ambulatoriali. C'è chi chiede "un necessario ampliamento dell'organico per garantire un vero ospedale senza dolore", chi "una implementazione degli strumenti necessari per controllare le diverse tipologie di dolore" e chi "tanta formazione e sensibilizzazione".

Lo studio della Fondazione [Istud](#) mette a fuoco anche il rapporto che si instaura con i pazienti e l'immagine che i medici hanno di se stessi. Solo per il 3 per cento dei terapeuti del dolore, il paziente e i suoi familiari sono una fonte di stress. Al contrario, per il 35% rappresentano uno stimolo, danno energia e fiducia nel proprio mestiere. Mestiere che si è scelto soprattutto (46%) per una forte motivazione, mentre solo l'8% dei terapeuti dichiara di esserlo diventato per convenienza, perché "c'era possibilità di lavoro" o perché "è una specializzazione in espansione".

Benefattori e industriosi. Dalle testimonianze emergono poi i quattro "idealtipi" dei professionisti del dolore, che si riconoscono principalmente nella figura dei "benefattori" che sono una "ancora di salvezza" per chi soffre (39%), oppure in quella dei "professionisti industriosi" che lavorano instancabilmente per alleviare il dolore (30%). Il 14% si considera poi un "eroe salvatore" un po'

PUBBLICITÀ

LA TUA COMMUNITY

Seguici



I PIÙ CLICCATI SU HUFFPOST

1 di 2 >

14 novembre, guerriglia urbana a Roma (FOTO, VIDEO)

[Mi piace](#) 461

#14N, scontri e cortei in Europa raccontati dalle foto su twitter e facebook (FOTO)

[Mi piace](#) 856

Crisi, l'Europa si mobilita. Sciopero generale in Spagna, Portogallo, Italia (della sola Cgil)

[Mi piace](#) 443

Una giacca per un follower

[Mi piace](#) 344

#14N a Torino: agente accerchiato da 50 persone e picchiato con mazza da baseball (FOTO)

[Mi piace](#) 406

Grillo: "Poliziotti unitevi alla protesta"

[Mi piace](#) 604

Se il porno è involontario (FOTO)

[Mi piace](#) 31

I neonazisti di Alba Dorata parlano italiano: al via campagna reclutamento

[Raccomandare](#) 3k

"Pensione? Può ripetere la domanda?" (VIDEO)

[Mi piace](#) 78

idealista (14%), mentre il 5% si sente un "prigioniero" (5%), soffocato da un contesto professionale che toglie ogni libertà decisionale o, al contrario, carica di oneri e responsabilità.

"Il progetto Veduta non vuole dare risposte, ma essere uno specchio dell'identità di una categoria alle prese con la propria complessità e confusione - dichiarano i ricercatori della Fondazione **Istud**. Nei professionisti sanitari l'orientamento al paziente è straordinariamente evoluto, mentre manca da parte di chi lavora negli uffici amministrativi dei centri del dolore una fiducia verso la legge 38".

Manca, inoltre, chi faccia da "deus ex machina" nella costruzione di quella rete allargata di terapia del dolore enunciata dalla legge 38.

"Questa è la sfida - concludono - a cui sono chiamate le società scientifiche per lo sviluppo della terapia del dolore in Italia".

SEGUI L'HUFFPOST

 Mi piace 55n

 Segui

Inserisci l'indirizzo e-mail

RICEVI AVVISI

Altro in Italy...

Quando il matrimonio non è "perfetto": le...

Ritratto di animale: Tim Flach fa posare...

Zlatan Ibrahimovic è sempre Ibracadabra: la rete...

Rube Goldberg Machine: effetto domino, servono 10...

Commenti

0

Commenti in sospeso

0

[Visualizza le FAQ](#)

Pubblica un commento

LA COMMUNITY HUFFPOST

Per rispondere a un commento: Per rispondere a un commento: Fai clic su "Rispondi" alla fine del commento; dopo l'approvazione, il tuo commento apparirà immediatamente sotto a quello a cui hai risposto..

Anteprima

Pubblica

Condividi il tuo commento:

 Pubblica su Facebook. 

 Pubblica su Blogger. 

 Pubblica su Twitter. 

 Pubblica su Wordpress. 

 Pubblica su Typepad. 

 Pubblica su Tumblr. 

Visualizza tutto

 Più recenti | Popolarità

Pubblica un commento

Cerca in Huffington Post

CERCA

[RSS](#) | [FAQ](#)

[Accordo con l'utente](#) | [Privacy](#) | [Regolamentazione dei commenti](#) | [Chi siamo](#) | [Contattaci](#)

Copyright © 2012 , HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969

Parte di HPMG News